ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "CRISTOFORO COLOMBO"-SANREMO
Prot. 0006941 del 15/05/2026
V (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore
Cristoforo Colombo

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo
Istituto Tecnologico indirizzi:
Costruzioni Ambiente e Territorio – Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica -
Sistema Moda Articolazione Tessuti e Sistema Moda
Istituto Tecnico Economico:
Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Corso Serale: AFM
Istituto Professionale – Assistenza e manutenzione Tecnica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/1998)

Indirizzo

INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Classe
ITAI
V sez. A

Anno Scolastico 2025/2026

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 13 MAGGIO 2026

PREMESSA

Il consiglio di classe elabora entro il 15 maggio 2026 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e **del D.L. 127/2025 – Legge 164/2025 il** documento del consiglio di classe.
Il documento rispetta le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.
Per le classi articolate il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

INDICE

PRIMA PARTE

1 - profilo di studi **pag. 4**
1.1 il profilo educativo, culturale e professionale dello studente pag. 4
1.2 piano degli studi pag. 5
1.3 quadro orario settimanale pag. 6

2 - presentazione della classe **pag. 6**
2.1 composizione del consiglio di classe e continuità didattica pag. 6
2.2 classe pag. 7

3 - contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo **pag. 9**
3.1 contenuti, metodologie, spazi e tempi del percorso formativo utilizzati pag. 9
3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento pag. 9
3.3 percorsi e progetti di educazione civica e di didattica orientativa pag. 10
3.4 attività di sostegno, recupero e potenziamento pag. 15
3.5 attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa
(attività integrative curricolari ed extracurricolari) pag. 15

4 - criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti **pag. 18**
4.1 criteri di valutazione apprendimenti: rubrica pag. 18
4.2 criteri valutazione condotta: rubrica pag. 18
4.3 credito scolastico pag. 21
4.4 obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento
oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica pag. 24
4.5 obiettivi trasversali pag. 24
4.6 competenze chiave Consiglio d'Europa 2018 pag. 25
4.7 prove di verifica pag. 25

5 - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento FSL pag. 26

SECONDA PARTE

Programmi svolti, metodologie e strumenti
Lingua e Letteratura Italiana pag. 31
Storia pag. 34
Lingua Inglese pag. 36
Matematica pag. 39
Informatica pag. 41
Laboratorio Informatica pag. 43
Sistemi e reti pag. 45
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni pag. 49
Gestione progetto, organizzazione d'impresa pag. 51
Scienze motorie pag. 54
I.R.C. pag. 58

APPENDICE

1. **Griglie di valutazione prove** pag. 61
2. **Simulazione prove svolte** pag. 73

PRIMA PARTE

1. PROFILO DI STUDIO

1.1.Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

– indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"
Profilo
Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

1.2. Piano degli studi in Informatica Telecomunicazioni articolazione Informatica

Quadro orario

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	**ore**				
	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Scienze integrate (Fisica)	**99**	**99**			
di cui in compresenza	*66**				
Scienze integrate (Chimica)	**99**	**99**			
di cui in compresenza	*66**				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	**99**	**99**			
di cui in compresenza	*66**				
Tecnologie informatiche	**99**				
di cui in compresenza	*66**				
Scienze e tecnologie applicate**		**99**			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			**33**	**33**	
Sistemi e reti			**132**	**132**	**132**
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni			**99**	**99**	**132**
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					**99**
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			**198**	**198**	**198**
Telecomunicazioni			**99**	**99**	

1.3. Quadro orario settimanale Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Istituto Tecnico • Settore Tecnologico

Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

MATERIE	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1	/	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecniche rappr. grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3	/			
Scienze e tecn. applicate	/	3			
Complementi matematica			1	1	/
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Sistemi e reti			4	4	4
Tec. e prog. di sist. inform.e di teleco.			3	3	4
Gest. progetto org. impresa					3
ORE SETTIMANALI	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Continuità didattica

Disciplina	Continuità Didattica (apporre una x per continuità)		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Storia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Informatica	X	X	X
Sistemi e Reti	X	X	X
T.P.S.I.T.	X	X	X
Telecomunicazioni			
G.P.O.I			X
Scienze Motorie	X	X	
I.R.C.	X	X	

2.2. Classe:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

• Alunni: **n°** 17 • Maschi**: n°** 15 • Femmine: **n°** 2

La classe 5A ITAI risulta composta da 17 studenti regolarmente frequentanti nel corso dell'anno scolastico 2025/2026. All'interno della classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali supportati da percorsi personalizzati e strumenti compensativi, predisposti dal Consiglio di Classe in conformità alla normativa vigente.

Per maggiori dettagli relativi agli studenti con PDP e/o PEI si rimanda alla documentazione riservata allegata agli atti del Consiglio di Classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A ITAI è composta da 17 alunni, di cui 2 femmine e 15 maschi, e si configura come un gruppo eterogeneo sia dal punto di vista delle competenze sia per quanto concerne l'impegno scolastico e la partecipazione alle attività didattiche.

Nel complesso il comportamento degli studenti è risultato generalmente corretto e sufficientemente collaborativo durante l'intero percorso scolastico. Tuttavia, la partecipazione alle lezioni e il coinvolgimento nelle attività proposte non sono sempre stati omogenei: accanto ad alcuni studenti motivati, costanti e interessati, si è evidenziato per diversi alunni un atteggiamento piuttosto passivo, accompagnato da uno studio discontinuo e spesso finalizzato esclusivamente alle verifiche programmate.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta livelli mediamente sufficienti o discreti, con alcune eccellenze che si distinguono soprattutto nelle discipline di indirizzo tecnico-scientifico e nelle materie trasversali. In particolare, alcuni studenti hanno conseguito risultati molto buoni o ottimi nelle discipline di indirizzo tecnico, mentre altri si sono distinti nelle discipline umanistiche e linguistiche.

Permangono tuttavia, per una parte della classe, difficoltà legate al metodo di studio, alla continuità nell'impegno e alla capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, soprattutto nelle discipline matematiche e tecnico-pratiche. Nonostante gli interventi di recupero in itinere e le attività di sostegno predisposte dai docenti, alcuni studenti mostrano ancora fragilità nella gestione dello studio e nel problem solving.

L'analisi dell'andamento didattico evidenzia comunque un generale mantenimento dei livelli di profitto, con diversi studenti che hanno mostrato miglioramenti nell'arco del percorso di studi, soprattutto in termini di partecipazione e continuità.

La frequenza alle lezioni è risultata nel complesso regolare per la maggior parte degli studenti, anche se non sono mancati casi di assenze frequenti e strategiche in concomitanza con verifiche e interrogazioni, situazione che talvolta ha rallentato il regolare svolgimento della programmazione didattica.

La classe ha partecipato, seppur con livelli differenti di coinvolgimento e interesse, alle attività

promosse dall'Istituto nell'ambito dell'orientamento, dell'Educazione Civica, dei progetti di indirizzo e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

In conclusione, la classe presenta potenzialità complessivamente discrete e, in alcuni casi, buone o molto buone; tuttavia, risultati più solidi e omogenei potrebbero essere raggiunti attraverso una maggiore continuità nello studio, una partecipazione più attiva e un approccio più maturo e consapevole al percorso scolastico, soprattutto in vista dell'Esame di Maturità.

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto porta avanti un'idea di scuola come comunità educante, con attenzione alle richieste delle famiglie e con la loro partecipazione. Sono stati organizzati quindi i seguenti momenti ordinari di informazione periodica in forma scritta e/o verbale:

1. la pagella del primo quadrimestre;
2. i colloqui docenti-genitori sia in modalità on line sia in presenza;
3. le udienze per casi particolari con il coordinatore;
4. ricevimento generale due volte l'anno (dicembre e aprile);
5. la segnalazione periodica delle assenze e dei ritardi di ciascun alunno;
6. la segnalazione dei debiti formativi, dei criteri e dei tempi del loro recupero;
7. la richiesta scritta di autorizzazione per uscite, gite, attività esterne alla scuola.

La collaborazione con le famiglie si è mantenuta generalmente corretta e costruttiva, contribuendo al monitoraggio del percorso educativo e didattico degli studenti.

3. CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo utilizzati

METODI
Lezione frontale, partecipata, cooperative learning, peer to peer, peer tutoring, learning by doing, flipped lesson, discussione guidata, didattica laboratoriale, metodo deduttivo, induttivo e metacognitivo, CLIL

MEZZI
Libri di testo, Lim, supporti multimediali (slides, video, film), incontri e conferenze sia organizzati dall'Istituto sia in collaborazione con enti esterni, piattaforme digitali, dispense.

SPAZI
Aula, laboratorio informatico, linguistico e di misure e telecomunicazioni, aula magna, biblioteca, palestre e cortile.

TEMPI
Mattino e pomeriggio in orario curriculare e, in occasione di specifici progetti o incontri, anche in orario extra curriculare

CONTENUTI
Il consiglio di classe, facendo riferimento alla normativa ministeriale relativa all'indirizzo di studi (per i licei: indicazioni nazionali per i percorsi liceali d.p.r. n. 89 15 marzo 2010, art 10. comma 3.) (per i tecnici: Linee guida Istituti tecnici d.p.r. n. 88 15 marzo 2010, art 8, comma 3), e tenuto conto del curricolo verticale di istituto, ha predisposto il piano di lavoro annuale e i relativi programmi delle singole discipline nonché della materia trasversale di educazione civica. Nella seconda parte del documento si allegano i programmi delle singole discipline.

3.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento

In linea con quanto stabilito dal d.P.R. 15 -3-2010 n. 88 e dalla nota 4969 del 25 luglio 24, il consiglio di classe, tenuto conto delle risorse scolastiche e delle specifiche competenze dei docenti che lo compongono e dei progetti approvati e inseriti nel Ptof di Istituto, ha stabilito un modulo con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning)* in lingua inglese, svolto durante l'ultimo anno scolastico, nella disciplina di informatica, realizzato dal docente DNL con l'ausilio del docente di lingua inglese, con il quale è stata curata la programmazione e la realizzazione in un'ottica interdisciplinare e laboratoriale.
L'insegnamento in lingua inglese contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area d'indirizzo, con una reciproca valorizzazione.
Si riportano le conoscenze e le abilità promosse attraverso il modulo CLIL

Conoscenze
Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare:

- *Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche;*

- *Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali;*
- *Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.*

Abilità
Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese:

- *Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui;*
- *Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso;*
- *Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare;*
- *Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali;*
- *Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete;*
- *Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.*

Per i contenuti del programma si rimanda alla seconda parte del documento.

3.3. Percorsi e progetti di educazione civica e di didattica orientativa

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:
Le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), sostituiscono integralmente le linee Guida di prima applicazione ex D.M. 22 giugno 2020, n.35. Rimane inalterato sia l'orario annuale, non inferiore alle 33 ore, da suddividersi in base al monte ore settimanale di ciascun docente, sia la natura trasversale per tutte le discipline. Tale trasversalità comporta la corresponsabilità educativo- didattica dei docenti dei Consigli di Classe, che si esprime nella capacità di dare significato ad ogni contenuto disciplinare, attraverso la trattazione percorsi didattici, problemi e situazioni, anche laboratoriali.

La trattazione interdisciplinare deve sempre salvaguardare gli obiettivi relativi la conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti giuridici dello Stato, dell'Unione Europea, della organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Accanto alla trasversalità, emerge anche il principio dell'apprendimento esperienziale in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza nella vita quotidiana e nella cronaca, in relazione a quanto previsto dal PTOF.

Le Nuove Linee Guida individuano tre nuclei concettuali di riferimento:

A. Costituzione;

B. Sviluppo economico e sostenibilità;

C. Cittadinanza digitali

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024 Il consiglio di classe, in riferimento al curricolo di educazione civica di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti (23/10/2023 delib. N. 13) che declina i contenuti della Legge 92/2019, ha sviluppato i seguenti progetti, stabiliti secondo linee Guida di prima applicazione ex D.M. 22 giugno 2020, n.35.	
macro-area	titolo del progetto di Ed. Civ. stabilito dal cdc
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	"VIVI MEGLIO, VIVI CIVILE": 1 UDA: "Benessere in azione: vivi con stile!" 2 UDA: "Preparati, reagisci, proteggi" totale 33 ore
COSTITUZIONE	Attività di debate e rielaborazione in occasione della giornata contro la violenza sulle donne - 4 ore
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	Convegno "Il mare tra opportunità e sostenibilità" - Capitaneria di porto di Sanremo - 2 ore
CITTADINANZA DIGITALE	Giornata sul Cyberbullismo c/o Teatro del Casinò di Sanremo - 3 ore
COSTITUZIONE	Visione del film "C'è ancora domani" c/o Teatro Ariston - 3 ore
COSTITUZIONE	Martedì letterari: "Non ci avete fatto niente" - la lotta alla mafia di A. Montinaro e G. Falcone - 2 ore
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	Visione film "Everithing will change" c/o Cinema Centrale - 3 ore
COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE	Martedì letterario - presentazione libro "Farfalle di Pietra" di G. Geluardo - 2 ore

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/2025 Il consiglio di classe, in riferimento al curricolo di educazione civica di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n.19 del 23 ottobre 2024) secondo le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), ha sviluppato i seguenti progetti:	
nuclei e aree tematiche	titolo del progetto di Ed. Civ. stabilito dal cdc
COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE	1 UDA: "I principali contratti di lavoro, il Curriculum Vitae, gli strumenti di ricerca attiva per il lavoro e le agenzie territoriali dedicate" 2 UDA: "Allarghiamo i confini dell'Italia: apriamoci alle'Europa!" – E-Twinning totale 33 ore
CITTADINANZA DIGITALE	Incontro sui rischi del web: sexting, grooming e cyberbulling c/o Aula magna 2 ore – progetto Trust in teen
COSTITUZIONE	Incontro con la POL. FER e la Polizia stradale in occasione delle manifestazioni collaterali al Festival - 3 ore
COSTITUZIONE	L'origine della mafia - approfondimento collegato alla "questione meridionale" - 3 ore
COSTITUZIONE	Attività di debate e rielaborazione sulla pena di morte e la tortura, collegata all'Illuminismo e all'opera di C. Beccaria - 2 ore
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	Il risparmio energetico e le energie rinnovabili - attività trasversale - 3 ore

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026 Il consiglio di classe, in riferimento al curricolo di educazione civica di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n.19 del 23 ottobre 2024) secondo le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), ha sviluppato i seguenti progetti:	
nuclei e aree tematiche	titolo del progetto di Ed. Civ. stabilito dal cdc
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	UDA di educazione civica svolte: • Utilizzo consapevole dei social / Disinformazione e fake news • Mondo del volontariato
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	Progetto VIVA - Diffusione delle manovre di rianimazione cardio-polmonare di base - c/o Teatro Ariston - 4 ore
COSTITUZIONE	Incontro con Scurati c/o Villa Nobel - 2 ore
CITTADINANZA DIGITALE	La Cybersecurity - 2 ore
COSTITUZIONE	27 gennaio - "Viaggio della Memoria 2026" - Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau - 4 ore
COSTITUZIONE	La Resistenza nel Ponente Ligure: il ruolo delle donne e del clero - D. Cassini e A. Rossi Aula Magna - 3 ore
COSTITUZIONE	Incontro con la Consigliera per le Pari Opportunità L. Amoretti sugli stereotipi di genere - Aula Magna - 2 ore
COSTITUZIONE	Lezione concerto "Quattuor pour la fin du temps" di Olivier Messiaen - 2 ore
COSTITUZIONE	Progetto "LILT" - 2 ore
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'	Incontro promosso dalla Caritas diocesana sul mercato delle armi e le conseguenze delle guerre 2 ore

PERCORSI E PROGETTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA (*decreto MIM 328/2022*)	
ARGOMENTI	DURATA E ANNO SCOLASTICO
Presentazione del romanzo "La regola del silenzio" di Oscar Farinetti	3 ore (2025-26)
100 anni di "Ossi di Seppia" di E. Montale a cura del Gabinetto Viesseux di Firenze	2 ore (2025-26)
Incontro con A. Scurati per la presentazione dei romanzi su M-Il figlio del secolo	2 ore (2025-26)
Salone Orientamenti di Genova	8 ore (2025-26)
Incontro con lo IED di Torino	2 ore (2025-26)
Incontro con la Consigliera per le Pari Opportunità L. Amoretti sugli stereotipi di genere	2 ore (2025-26)
Incontro con ScuolaZoo su affettività e relazioni	2 ore (2025-26)
Didattica orientativa narrativa integrata nelle discipline di lingua e letteratura italiana, storia, lingua inglese e IRC	20 ore (2025-26)
Progetto FIDAS	2 ore (2025-26)
Uscita presso il Polo Universitario di Imperia	6 ore (2025-26)
Didattica orientativa inerente alle digitcomp (trasversale alle materie di indirizzo)	15 ore (2025-26)
Incontro con il Polo di Scienze infermieristiche	2 ore (2025-26)
Orientamento tramite piattaforma Futurelly + Webinar in collaborazione con il Politecnico di Torino	15 ore (2024-25)
Webinar con A. Cartotto sull'uso consapevole della rete, con approfondimenti su sexting, grooming, diffamazione e cyberbulling e uso consapevole dell'AI (Digitcomp)	2 ore (2024-25)
Incontro con gli animatori-educatori di Scuola Zoo sull'affettività, la sessualità e il mondo degli adolescenti	2 ore (2024-25)
Gli strumenti di ricerca attiva del lavoro e la creazione del Curriculum Vitae in italiano e in lingua inglese	12 ore (2024-25)
Webinar con AssOrienta: professioni del futuro, carriere in divisa e facoltà universitarie	6 ore (2024-25)
Presentazione libro "Malbianco" di Mario Desiati	2 ore (2024-25)
"Metodo Ponte" - Teatro del Casinò	5 ore (2024-25)
Convegno "Il mare tra sostenibilità e opportunità"	2 ore (2023-24)

Film "C'è ancora domani" e dibattito	3 ore (2023-24)
Visione film "Everithing will change" e dibattito	3 ore (2023-24)
Incontri all'interno delle rassegne "Sa(n)remo lettori" e "Martedì letterari" - incontri con gli autori	6 ore (2023-24)
Attività progettuale con l'Università di Informatica di Genova	15 ore (2023-24)
Didattica orientativa narrativa collegata alle soft skills (collegata a italiano e storia)	15 ore (2023-24)
Lavori per il Convegno "Italo Calvino – Proposte per un millennio presente" presso il Teatro del Casinò dedicati al Centenario della nascita di Italo Calvino	15 ore (2023-24)

3.4. Attività di sostegno, recupero e potenziamento

L'attività di sostegno e inclusione è stata realizzata in modo collegiale dal Consiglio di Classe, in stretta collaborazione con la docente di sostegno, al fine di favorire i processi di apprendimento e partecipazione.

Gli interventi principali hanno riguardato:

a) Metodologie di scaffolding e mentoring, finalizzate alla scomposizione dei compiti in passaggi progressivi e gestibili;

b) Rispettando il PEI di ciascun alunno avente disabilità, sono state adottate sistematicamente nel corso dell'anno scolastico prove equipollenti scritte e orali, con particolare ricorso a verifiche strutturate e semi-strutturate. Le prove orali sono state supportate mediante l'utilizzo di mappe concettuali e schemi, funzionali al recupero delle informazioni e all'organizzazione logica dell'esposizione;

c) Attività inclusive e cooperative (peer education), finalizzate al potenziamento delle competenze relazionali e al rafforzamento dell'integrazione nel gruppo classe. Effetto pigmalione per l'aumento dell'autostima e della motivazione in classe.

d) Durante tutto l'anno la docente di sostegno hanno avuto la funzione di facilitatore degli apprendimenti e sono intervenute aiutando i ragazzi a gestire lo stress emotivo in visione della maturità, pertanto chiederanno di partecipare entrambe all'esame di Stato in continuità con l'intero anno scolastico.

Nel triennio si sono attuate strategie volte al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari, tramite recupero in itinere e corsi pomeridiani (matematica, italiano, sistemi e reti e informatica).

3.5. Attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa (attività integrative curricolari ed extracurricolari)

PERIODO	TIPOLOGIA ATTIVITA' SVOLTA E BREVE DESCRIZIONE	PARTECIPANTI (classe o gruppo)
Febbraio/Maggio 2024	Corsi in preparazione alle certificazioni "Cambridge"	Gruppo TERZA
Marzo/Giugno 2024	Corso musicale-corale (PNRR)	Gruppo TERZA

Aprile/maggio 2024	Campionati studenteschi di calcio e basket	Gruppo TERZA
Marzo 2024	Viaggio di istruzione a Roma	Gruppo TERZA
Marzo/maggio 2024	Corso di recupero di matematica	Gruppo TERZA
Gennaio/febbraio 2024	Olimpiadi di informatica	Gruppo TERZA
Novembre/dicembre 2023	Soggiorno a Dublino – potenziamento lingua inglese	Gruppo TERZA
Marzo/Giugno 2024	Laboratorio teatrale (PNRR)	Gruppo TERZA
Ottobre/Maggio 2023-24	Incontri "Martedì letterari" e "Sa(n)remo lettori"	Gruppo TERZA
Giugno 2024	Spettacolo finale c/o Casinò	Gruppo TERZA
Giugno 2024	"Premio Strega" a Roma	Gruppo TERZA
Novembre 2024	Erasmus a Dublino – esperienza di FSL	Gruppo QUARTA
Ottobre/Aprile 2024-25	Incontri "Martedì letterari" e "Sa(n)remo lettori"	Gruppo QUARTA
Gennaio 2025	Progetto Sci & Natura	Gruppo QUARTA
Dicembre 2024/Maggio 2025	Progetti PNRR "Let's STEM"	Gruppo QUARTA
Marzo/Maggio2025	Progetti sportivi PNRR	Gruppo QUARTA
Marzo 2025	Viaggio di istruzione a Napoli	Gruppo QUARTA
Aprile/Maggio 2025	Corso di scacchi	Gruppo QUARTA
Aprile/Maggio 2025	Corso sulla Cybersecurity	Gruppo QUARTA
Ottobre/Maggio 2025-26	Incontri e Convegni letterari con gli autori o di attualità	Gruppo QUINTA
Novembre/Gennaio 2025-26	Progetto di valorizzazione delle eccellenze – Premio letterario Lions su Natalia Ginzburg	Gruppo QUINTA
Dicembre 2025	Progetto Scuola Futura	Gruppo QUINTA
Ottobre/Dicembre 2025	Laboratorio teatrale	Gruppo QUINTA
Gennaio 2026	Progetto Sci & Natura	Gruppo QUINTA
Febbraio/Marzo 2026	Corso di recupero di matematica	Gruppo QUINTA
Marzo/Aprile 2026	Sportello per il recupero e consolidamento delle competenze di scrittura in lingua italiana	Gruppo QUINTA

Maggio 2026	Sportello per il recupero/consolidamento delle competenze di Sistemi e reti	Classe QUINTA
Maggio/Giugno 2026	Sportello per la preparazione al colloquio dell'esame di maturità	Classe QUINTA

4. CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

4.1. Criteri di valutazione apprendimenti: Rubrica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 19.12.2025				
Livello	**Voto**	***Conoscenze (ampiezza, correttezza, lessico specialistico)***	***Abilità (comunicative, logico-scientifiche, analitiche)***	**Competenze *(problem solving, autonomia, spirito critico, trasferibilità)***
Gravemente non raggiunto	2	Nessuna conoscenza manifesta. Non emergono contenuti né l'uso di lessico disciplinare. Prova rifiutata o consegnata in bianco.	Nessuna esposizione orale o scritta, o sviluppo del procedimento. Incapacità di produrre anche semplici sequenze logiche o descrittive.	Non attiva alcuna strategia; non comprende la consegna; totale assenza di spirito critico, autonomia o capacità operative.
	3	Conoscenze pressoché nulle. Non riconosce concetti basilari; uso assente o scorretto del lessico specialistico.	Esposizione incoerente o discontinua, o sviluppo del procedimento; errori che compromettono comprensione e struttura del discorso; difficoltà estreme nel descrivere fenomeni o procedure.	Non applica informazioni; non sa impostare un ragionamento; nessuna capacità di analisi o collegamento; non attiva strategie di base.
Non raggiunto	4	Conoscenze gravemente lacunose; confusione tra concetti fondamentali; uso inadeguato del lessico disciplinare; manca la comprensione dei principi essenziali.	Esposizione o sviluppo confuso del procedimento, con errori concettuali e linguistici; difficoltà nel seguire una sequenza logica o scientifica; scarsa capacità di utilizzare dati/informazioni.	Applica in modo improprio conoscenze e procedure; strategie inefficaci; non sa verificare la correttezza delle proprie idee; quasi assente lo spirito critico.
	5	Conoscenze parziali, poco sicure; frammentaria assimilazione dei contenuti; uso discontinuo del lessico specialistico.	Esposizione o sviluppo del procedimento comprensibile ma impreciso; difficoltà nell'organizzare un discorso coerente; applicazione discontinua di procedure.	Applica conoscenze in modo non sistematico; necessita di guida; spirito critico iniziale ma debole e non stabile.
Base	6	Conoscenze essenziali; padroneggia i concetti minimi richiesti; uso semplice ma corretto del lessico specialistico di base.	Esposizione o sviluppo del procedimento globalmente comprensibile, con qualche imprecisione; struttura logica presente; capacità elementare di descrivere processi e fenomeni.	Applica procedure fondamentali con supporto; risolve problemi semplici; spirito critico iniziale ma non autonomo; organizza il lavoro in modo guidato.
Intermedio	7	Conoscenze complete dei nuclei fondanti; comprensione chiara delle relazioni tra concetti; uso appropriato del lessico disciplinare.	Esposizione o sviluppo del procedimento corretta e pertinente, linguaggio adeguato; buona capacità di descrizione, confronto, classificazione; ragionamento appropriato nei passaggi logico-scientifici.	Gestisce consegne standard in autonomia; sceglie strumenti pertinenti; valuta correttamente informazioni note; spirito critico adeguato circa analisi di situazioni non complesse.
	8	Conoscenze complete e ben strutturate; comprensione articolata dei contenuti; uso sicuro e preciso del lessico specialistico.	Esposizione o sviluppo del procedimento chiaro, fluido e dettagliato; ottima gestione linguistica e tecnico-scientifica; buone capacità analitiche e di confronto.	Affronta problemi anche non immediati; strategie consapevoli; spirito critico ben sviluppato, anche nell'interpretazione dei dati.
Avanzato	9	Conoscenze complete, articolate, coerenti; pieno possesso del lessico specialistico; capacità di confrontare concetti e modelli.	Esposizione o sviluppo del procedimento sicuro, preciso, con argomentazioni strutturate; eccellente gestione del linguaggio tecnico e dei procedimenti logico-scientifici; buona capacità di analisi e sintesi.	Risolve problemi complessi; applica strategie efficaci e autonome; spirito critico maturo nel valutare dati, fonti, procedure; trasferisce conoscenze in contesti nuovi.
	10	Conoscenze eccellenti, rielaborate e interpretate criticamente; uso ricco, accurato e flessibile del lessico specialistico; capacità di integrare prospettive diverse.	Esposizione impeccabile, organica e interdisciplinare; linguaggio tecnico e argomentativo di alto livello; notevole capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.	Applica strategie creative; risolve problemi in modo originale; formula ipotesi, interpreta fenomeni, adatta rapidamente le soluzioni a scenari complessi; spiccato spirito critico.

4.2. Criteri di valutazione condotta: rubrica

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "statuto delle studentesse e degli studenti", dal 'Patto educativo di corresponsabilità', e dai regolamenti. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente (5) può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi all'art. 13 c. 2 d) secondo periodo del D. lgs. 62/17 introdotto dall'art. 1, c. 1, lettera c), della legge 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede lo studente con le proprie credenziali.
Nel caso di valutazione di comportamento inferiore a 6 decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

RUBRICA VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO
Delibera N.12 nella seduta del COLLEGIO dei DOCENTI DEL 22.10.2025

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello *'Statuto delle studentesse e degli studenti'*, dal *'Patto educativo di corresponsabilità'* e dai *regolamenti di Istituto.*
Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline **(DPR 249/1998 modificato dal DPR 134/2025).**

Per l'assegnazione del voto di 6 decimi* e del voto insufficiente di 5 decimi si fa riferimento al Regolamento sulla valutazione del DPR 122 del 2009 e successive modifiche (DPR 135/2025).** La valutazione del voto di comportamento pari o inferiore a 5, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente (5), pertanto, può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Per le classi del triennio, la valutazione del comportamento inferiore a 9 decimi comporta l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di credito scolastico (Legge n. 150 del 01/10/2024 modifica del d.lgs. 62/2017).

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto dei regolamenti d'Istituto, delle persone e degli ambienti
- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Rispetto degli impegni di studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Ruolo svolto all'interno della classe

Per la valutazione del comportamento occorre rispettare le seguenti condizioni:
a. **in presenza dell'indicatore prevalente (in grassetto) la valutazione del comportamento non può essere superiore alla fascia di riferimento**;
b. in subordine, occorre la **presenza di almeno 4 indicatori** per le fasce **del 10 e del 9** e di **almeno 3 indicatori per le fasce del 6, del 7 e dell'8.**

MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RE AD IMPARARE			• COMU • COLLA • RISOLV
amenti di Istituto, delle persone e degli ambienti	Frequenza e puntualità alle lezioni	Rispetto degli impegni di studio	Partecipazi edu
DESCRITTORI			
mento di Istituto, dei docenti, degli nale ATA, degli ambienti e delle cose	Frequenza e puntualità assidua. Puntualità nelle giustificazioni. Recupero degli spazi orari residui.	Assiduo e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche	Vivo interes partecipazio responsabile alle attività extracurrico
mento di Istituto, dei docenti, degli nale ATA, degli ambienti e delle cose, no orale	Frequenza assidua, con sporadici ritardi. Puntualità nelle giustificazioni. Recupero degli spazi orari residui.	Costante svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazio responsabile alle attività extracurrico
mento di Istituto, con alcuni richiami ciplinari non gravi notificate sul registro fatto seguito un repentino ravvedimento	Frequenza non sempre regolare, con reiterati ritardi e/o entrata/uscite fuori orario. Giustificazioni non puntuali. Recupero parziale degli spazi orari residui.	Svolgimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare	Discreto inte partecipazio sempre attiv e alle attività e/o extracur
e diffuse al regolamento di Istituto, tro con note disciplinari, oppure ano comportato sanzioni disciplinari alle lezioni per un massimo di 2 giorni	Frequenza irregolare, con frequenti ritardi, entrate/uscite fuori orario e/o assenze, anche strategiche. Irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Scarso recupero degli spazi orari residui	Svolgimento delle consegne scolastiche saltuario, selettivo o parziale	Discontinua adeguata pa in classe e al curricolari e extracurrico
e diffuse e/o di particolare gravità, al ituto, notificate sul registro che to sanzioni disciplinari con sospensione minimo di 3 giorni e un massimo di 15 mmutate in attività da svolgersi in nità scolastica e della cittadinanza	Alto tasso di assenza, anche con frequenti ritardi entrate/uscite fuori orario e/o assenze, anche mirate. Irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Mancato recupero degli spazi orari residui	Sporadico o assente svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazio inadeguata educativo e/ limitata
e configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate; atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli			

4.3. Credito scolastico

Come disposto dall'OM 45/2023 art. 11 c. 1; c.2, c. 3*: "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo". "I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento*". "*Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa*."

Ai sensi dell'art. 15 c. 1 del Dlgs. 2017, della **Legge n. 150 del 1/10/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di oscillazione del credito scolastico PUÒ essere attribuito solo se il VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO NELLO SCRUTINIO FINALE, È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.**

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Tabella A: Attribuzione credito scolastico

Corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico- tabella A			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELIBERATI NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DOCENTI del 19.12.2025

L'attribuzione del credito avviene sulla base dell'art.15 del d. lgs 62/2017 e della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il voto di comportamento concorre, analogamente ai voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per gli studenti e le studentesse con sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nel caso di promozione in sede di scrutinio finale integrativo, attribuirà il credito scolastico tenendo conto della media e dei criteri.

La media dei voti, relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo all'interno della fascia di appartenenza si tiene conto di quanto segue. Ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.lgs. 2017, della Legge n. 150 del 1/10/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di oscillazione del credito scolastico PUÒ essere attribuito solo se il VOTO DI COMPORTAMENTO, ASSEGNATO NELLO SCRUTINIO FINALE, È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.

Si attribuisce la banda alta del credito all'interno della stessa fascia, con voto di condotta pari o superiore a 9 decimi, in base alla presenza di almeno tre dei seguenti criteri:

- La media superi 0,50 decimale;
- assiduità della frequenza scolastica (< 10% di assenze);
- la frequenza con profitto (valutazione D o O) di Religione Cattolica o attività alternative IRC;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo attraverso la partecipazione attiva e responsabile alle attività scolastiche complementari, extracurricolari, integrative e di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività extracurricolari possono essere relative a:
  - partecipazione a progetti di Formazione scuola-lavoro;
  - partecipazione a laboratori didattici, attività extracurricolari e progetti scolastici;
  - coinvolgimento in attività sportive scolastiche riconosciute (es. tornei, giochi studenteschi, rappresentanze sportive d'istituto);
  - partecipazione ad attività culturali promosse dalla scuola o da enti esterni convenzionati (es. rassegne teatrali, cinematografiche, conferenze, concorsi);
  - partecipazione a corsi di recupero, sportelli didattici o interventi di consolidamento disciplinare;
  - partecipazione ad attività di orientamento in uscita o in entrata, anche in collaborazione con università, enti territoriali o aziende;
- presenza di crediti formativi, attribuiti a seguito di presenza e trasmissione di certificazioni riconosciute e rilasciate da enti autorizzati purché riguardino attività svolte nell'anno di riferimento e contengano indicazioni sulla regolarità e sulla continuità dell'impegno profuso, concernenti esperienze significative svolte in ambito extra-scolastico che abbiano una ricaduta effettiva e valutabile sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP.

  Tali attività sono:

  - conseguimento dei diplomi di Cambridge First Certificate (B2, C1), CAE (C1), IELTS, TOEFL, Goethe-Zertifikat (B1,B2, C1), DELF (B1, B2), DALF (C1), DELE Intermedio (B2), DELE Superior (C1), cinese HSK (A2, B1, B2); certificazioni B1, B2, C1 per tutte le lingue purché rilasciate dal rispettivo ente certificatore ufficiale;
  - conseguimento Patente Europea d'Informatica o altre certificazioni informatiche

riconosciute;
- certificazioni ICT;
- superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio;
- frequenza scuola filodrammatica o altre attività artistiche con certificati che attestino la regolarità della frequenza e le competenze acquisite;
- finali nazionali Campionato Nazionale delle Lingue;
- corsi di lingua straniera purché i relativi certificati da Enti riconosciuti e la durata del corso sia almeno di 30 ore di lezione;
- concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si siaraggiuntaunaclassificazionetraiprimi3posti;
- attività sportive di livello agonistico regionale, nazionale e internazionale, secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive;
- esperienze che siano qualificanti ai fini della professionalizzazione dell'alunno, documentate da associazioni pubbliche o enti privati indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto (azioni di volontariato, donazione del sangue, ecc.).
- attività lavorative al di fuori dell'alternanza scuola lavoro in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Credito e abbreviazione per merito: nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio,10punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni: Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Alunno/a	Media Voti	Punti Base fascia di credito	Voto di condotta *	Livello Profitto > O,50	Frequenza scolastica (< 10% assenze)	Frequenza IRC o ALT.REL con profitto	Attività scolastiche extra-curricolari	Crediti formativi	Attribuzione banda alta	Credito terza	Credito quarta	Credito quinta	CREDITO TOTALE

4.4. Obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Griglia di valutazione apprendimenti EDUCAZIONE CIVICA delibera collegio docenti 22/11/2020 e successive modifiche		
Elementi cognitivi		
Indicatori	**Livello**	**Punteggio**
Conoscenze tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale. (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	**1**
	Approssimative	**2**
	Puntuali	**3**
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	**1**
	Sufficienti con esposizione corretta	**2**
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	**3**
	Ottime con esposizione organica e strutturata	**4**
Capacità (logico - critiche)	Elaborazione personale "fattività"	**0-1**
Elementi non cognitivi		
Indicatori	**Livello**	**Punteggio**
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	**1**
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	**2**

4.5. Obiettivi trasversali

Obiettivi educativi
Tendono al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi e discriminazioni, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.

Obiettivi culturali
Hanno riguardato le conoscenze, le abilità, le competenze richieste dal profilo professionale.
Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti della lezione con informazioni orali e scritte supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- didattica laboratoriale e organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a lezione e a casa o assegnato.

Obiettivi specifici disciplinari
Essi sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina.
I contenuti effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento

4.6. Competenze chiave consiglio d'Europa 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.7. Prove di verifica

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE SCRITTE:

MATERIE	TIPOLOGIA	N°
Lingua e letteratura italiana	Produzione del testo (tipologie A-B-C dell'esame di Maturità) Questionari a risposta aperta e a scelta multipla (con valore orale) Prove sul modello INVALSI	**9**
Storia	Questionari a risposta aperta e a scelta multipla (con valore orale)	**2**
Inglese	Prove strutturate e semi-strutturate sul modello Prove INVALSI e IELTS Comprensione del testo (domande a scelta multipla e aperte) Produzione scritta (risposte aperte e brevi testi argomentativi)	**3**
Informatica	Prove strutturate e semi-strutturate	**3**
Matematica	Esercizi e risoluzioni di problemi – verifiche formative	**5**
Sistemi e reti	Prove strutturate e semi-strutturate Simulazioni prova d'esame	**4**
T.P.S.I.T.	Prove strutturate e semi-strutturate	**4**
G.P.O.I.	Domande a risposta breve Quiz a risposta multipla	**4**

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO FSL

Premessa

La Formazione scuola lavoro si propone di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Si tratta di una metodologia didattica che consente di alternare attività scolastica, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività extrascolastica sotto forma di visite, ricerche, compiti reali, esperienze di stage. La Progettazione dell'I.I.S. Colombo si articola in diverse azioni che comprendono attività utili a fornire agli alunni esperienze e competenze nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro come soggetti autonomi e consapevoli.

In linea con quanto definito dalle Linee Guida FSL emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dal Decreto Legge di Riferimento: Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, nonché in ordine alla Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Istituto intende potenziare attraverso i FSL le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed esperienza	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Criteri di valutazione FSL
➢ Interesse, partecipazione, motivazione; ➢ Relazionarsi, comunicare, lavorare in gruppo; ➢ Competenze trasversali utilizzate nella realizzazione del Prodotto / performance; ➢ Problem solving, spirito di iniziativa e adattabilità; ➢ Utilizzo linguaggi specifici; ➢ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente; ➢ Competenze digitali.

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ISTITUTO E ATTIVATE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE PROGETTO	ORE SVOLTE	TUTOR DI CLASSE	CLASSE TRIENNIO
Corso sicurezza	Sicurezza INAIL	4	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Sicurezza liv. medio	8	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Progetto Calvino	8	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Sanremo Marathon	20	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Convegno sul mare	2	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
Unicredit	StartUp your Life – Unicredit	60	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Sanremo Marathon	*20*	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Stage Inghilterra	*30*	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Orientamento in entrata	*2*	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
	Orientamento in uscit*a*	*1*	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
Mastelli S.r.l.	Mastelli s.r.l. - settimana PCTO	*20*	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
Baggioli S.r.l.	Baggioli S.r.l. - settimana PCTO	20	M. PARRETTA	CLASSE TERZA
Libreria Garibaldi	Libreria Garibaldi	20	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Orientamento in entrata	4	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
RDS	RDS	15	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Orchestra	12	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Futurely	10	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
Liguria Digitale	Corso CISCO Introduzione alla Data Science	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Corso CISCO IoT e trasformazione	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Corso CISCO Digital Awareness	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Corso CISCO Create Digital	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA

	Corso CISCO Introduzione alla Cyber Security	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Ciesse Flower	20	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Corso CISCO - Mobile Devices	6	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	AMAIE	20	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Stage Bardonecchia	24	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	StartUP	12	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Stage Irlanda	30	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
Libreria Ubik Sanremo	Ubik	15	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
Conad Sanremo	Conad	10	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
Libreria Garibaldi	Libreria Garibaldi	20	F. SCIONTI	CLASSE QUARTA
	Orchestra	8	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	Corso rianimazione	4	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	Incontro online Diplomazia	2	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	IED	1	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
Università degli Studi di Genova	UniGe	10	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	Open Day	4	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
EDUCAZIONE DIGITALE	Percorsi di formazione su dati, database management e applicazioni web	16	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	CODER'Z	40	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	IN VOLO CON LEONARDO	25	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA
	MIND THE GAPS: Intelligenza Artificiale	16	F. SCIONTI	CLASSE QUINTA

SECONDA PARTE

Programmi svolti, metodologie e strumenti

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Manuela DI FRANCESCO
MATERIA	Lingua e Letteratura Italiana

ABILITÀ	• Saper redigere testi di tipo A-B-C, simili a quelli che saranno affrontati durante l'Esame di Stato di maturità; • saper collocare i testi nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, in funzione di criteri logici; • saper individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne al testo; • saper gestire strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica; intertestualità; relazione temi e generi), quindi commentare testi in versi e in prosa sotto il profilo della forma e del contenuto attraverso la lettura diretta; • saper curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica; • cogliere relazioni tra letteratura e altre discipline (storia, arte e attualità) e tra letteratura italiana e quelle straniere.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale; • analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in funzione dello scopo; • operare collegamenti fra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale; • utilizzare le competenze digitali per elaborare testi, prodotti multimediali e progetti.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare a imparare; • progettare; • comunicare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • risolvere problemi; • individuare collegamenti e relazioni; • utilizzare consapevolmente indici e strumenti digitali • reperire informazioni operare confronti in chiave multiculturale
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Lim Presentazioni, schemi e mappe riassuntive Computer Video Lezione frontale e partecipata Discussione in classe Esercitazioni individuali in classe Flipped lesson Cooperative learning e peer to peer

	Strategie metacognitive
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	1. Ripresa del programma dell'a.s. precedente: Il Romanticismo – caratteri generali G. Leopardi – vita, opere e pensiero. (studio di brani scelti) Cenni al Romanzo storico di Manzoni 2. Cenni alla Scapigliatura Milanese e alla Bohème parigina 3. Cenni a G. Carducci fra Progresso e Classicità – lettura di poesie scelte 4. Cenni al Positivismo e al Naturalismo francese con i suoi maggiori esponenti Il Verismo italiano e G. Verga (vita, opere e pensiero + lettura passi scelti) 5. Il Decadentismo in Europa e in Italia – tratti caratteristici comuni e divergenti all'interno del medesimo movimento: C. Baudelaire e O. Wilde (cenni) G. Pascoli e G. D'Annunzio (Vita, opere e pensiero + lettura testi antologizzati) Cenni a G. Deledda (dal romanzo verista a quello psicologico) 6. Il romanzo psicologico moderno in Italia e in Europa: Cenni a J. Joyce (interdisciplinare con Inglese) L. Pirandello e I. Svevo (vita, opere e pensiero + lettura brani antologici) 7. Cenni alle riviste e alle avanguardie di inizio Novecento: Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo (Cenni ai Manifesti futuristi, a Marinetti e a Gozzano) 8. La poesia e la prosa fra le due guerre: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale (Vita, opere e pensiero + analisi di poesie scelte) F. Tozzi e I. Silone (lettura brani antologici) 9. La narrativa dal Neorealismo al secondo Novecento: Lettura di brani scelti tratti da B. Fenoglio, P. Levi, C. Pavese, N. Ginzburg, E. Morante Si sono svolti collegamenti interdisciplinari, concordati con la collega di lingua inglese, sull'Estetismo e Oscar Wilde, James Joyce e il flusso di coscienza, George Orwell e la critica ai totalitarismi (1984).
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	Lettura e analisi di brani, tratti da Calvino, Pasolini e Sciascia e cenni al pensiero degli autori.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[1]	Interrogazioni orali; Prove scritte Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato; Prove scritte (questionari) Prove sul modello INVALSI Interventi nel dialogo educativo-didattico
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Manuale di letteratura italiana: "Loro e noi" – vol. 3. Edizione di Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria

[1] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

RELAZIONE	La classe conclude l'anno scolastico con 17 alunni (3 femmine e 14 maschi) e al suo interno sono presenti 4 alunni titolari di PDP e 1 di PEI (18h/settimanali). Nel complesso gli studenti hanno mostrato comportamenti abbastanza consoni alle regole, nonostante alcuni di loro risultino ancora un po' immaturi e dispersivi nel corso delle lezioni, causando talvolta interruzioni e rallentamenti. Solo un ristretto gruppo (5 allievi) ha assolto pienamente ai doveri scolastici, in ordine alla frequenza, alla puntualità e all'assolvimento dello studio domestico, mentre la maggior parte ha manifestato ancora una certa discontinuità e/o una certa preparazione solo in vista di interrogazioni o verifiche, perdendo di vista l'importanza della continuità formativa, soprattutto in vista dell'esame di maturità. Si evidenzia che nell'ultimo periodo del pentamestre l'impegno e lo studio sono stati più assidui da parte di quasi tutti gli alunni. Sul piano socio-relazionale, si è riscontrato un buon clima di classe, basato su una discreta collaborazione fra gli allievi e un buon grado di partecipazione alle varie attività proposte da parte di quasi tutti gli studenti. Rispetto al raggiungimento dei traguardi di competenze attesi, 3 alunni manifestano ancora carenze nell'esposizione scritta e 2 di loro anche in quella orale, mentre il resto della classe risulta abbastanza in linea, sebbene a diversi livelli; 6 alunni evidenziano attitudini nell'area umanistica e buone abilità nella scrittura e nell'analisi dei testi. A causa delle numerose attività organizzate dal ns Istituto e di qualche assenza di troppo, l'iniziale programmazione ha subito qualche rallentamento e una riduzione dei contenuti, tuttavia, è stata svolta nelle sue linee essenziali.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Manuela DI FRANCESCO
MATERIA	Storia

ABILITÀ	Ricostruire i processi di trasformazione sociale, politica ed economica dei diversi periodi esaminati Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi Acquisire un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storico-sociali.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Utilizzare strumenti della ricerca e della divulgazione storica Classificare i fatti storici in ordine sincronico e diacronico
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenza logica Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Competenze digitali
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lim Libro di testo "Gli snodi della storia" – Vol. 3 Schede-mappe riassuntive-schemi Computer Documentari e/o film Lezione frontale Discussione in classe e inferenze con l'attualità Esercitazioni peer to peer Attività laboratoriali Flipped lesson Strategie metacognitive
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	**Ripasso programma a.s. precedente**: La situazione politico-sociale post unitaria in Italia Le grandi potenze europee: i cambiamenti politici e sociali in Francia – L'ascesa della Germania di Bismarck – L'età vittoriana – Le potenze extraeuropee: USA (guerra di secessione-abolizione della schiavitù e la conquista del West) e Giappone 1. La seconda rivoluzione industriale: l'ascesa della borghesia e la nascita del proletariato La colonizzazione di Africa, Asia e Oceania da parte delle potenze europee 2. L'epoca della società di massa e la nascita dei partiti di massa: tra socialismo, nazionalismo e imperialismo (Approfondimento su belle époque e le innovazioni in campo medico-scientifico)

	La situazione mondiale agli inizi del '900 (sintesi) 3. L'Italia e l'età giolittiana 4. La Prima guerra mondiale (cause-sviluppi e conseguenze): lo scenario mondiale nel primo dopoguerra (sintesi) 5. La Rivoluzione russa (sintesi) 6. I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo 7. La crisi del '29 in America e il New Deal (sintesi) 8. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale (sintesi) 9. La Seconda guerra mondiale (approfondimenti trasversali sulla Shoà e la Resistenza) La guerra fredda e il bipolarismo mondiale
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo"- Sintesi La decolonizzazione (sintesi)
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[2]	Verifiche orali Interventi nel dialogo educativo Questionari a risposta aperta Test a scelta multipla
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Libro di testo "Gli snodi della storia" – Vol. 3
RELAZIONE	La classe conclude l'anno scolastico con 17 alunni (3 femmine e 14 maschi) e al suo interno sono presenti 4 alunni titolari di PDP e 1 di PEI (18 ore/settimana). Nel complesso gli studenti si sono mostrati educati e rispettosi del regolamento, ad eccezione di alcuni (3) che hanno totalizzato un elevata percentuale di assenze, spesso strategiche, in occasione di interrogazione/verifiche. Sul piano didattico, alcuni studenti (4) risultano ancora un po' dispersivi e poco organizzati nel metodo di studio, aspettando il più delle volte le nozioni indotte, faticando, dunque, nella rielaborazione personale e nello studio autonomo; la partecipazione, durante le varie attività, è stata per lo più attiva e partecipata da parte della maggioranza, soprattutto in quest'ultimo periodo del pentamestre. A causa delle numerose attività organizzate dal ns Istituto e delle frequenti assenze "strategiche", l'iniziale programmazione ha subito rallentamenti e/o una riduzione dei contenuti; tuttavia, è stata svolta nelle sue linee essenziali. Rispetto al raggiungimento dei traguardi di competenze attesi, la classe si attesta su un livello soddisfacente, sebbene alcuni alunni manifestino ancora difficoltà espositive e nel cogliere relazioni per operare confronti (4); viceversa, si evidenziano 5 studenti, amanti della materia, che hanno conseguito preparazione e competenze significative.

[2]numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Cristina CAVESTRI
MATERIA	Lingua Inglese

ABILITÀ	Comprensione scritta e orale (reading/listening) Produzione scritta (report) Espressione orale (presentazioni, debate) Uso del lessico tecnico informatico e giuridico Sintesi e confronto di testi tecnici, normativi e letterari
COMPETENZE DISCIPLINARI	Usare l'inglese in contesti tecnico-professionali Leggere e comprendere testi tecnici e letterari Comunicare oralmente e per iscritto con chiarezza e correttezza Produrre documenti funzionali (report) Collegare lingua, tecnologia e cultura
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Comunicazione in lingua straniera Competenza digitale Spirito critico e consapevolezza culturale Imparare a imparare Collaborazione e partecipazione attiva Cittadinanza attiva e responsabilità sociale
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lezione partecipata e flipped classroom Cooperative learning e peer review Role play, simulazioni, debate Analisi di casi studio reali Project work e compiti di realtà Visione e commento critico di materiali video e film Libri di testo e manuali IT Articoli, video, podcast in lingua autentica Film e brani letterari Piattaforme online (Canva, Google Workspace, dizionari digitali) Software di simulazione, glossari collaborativi, presentazioni
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	▪ GEORGE ORWELL - fotocopie - Orwell's 1984 Summary https://www.youtube.com/watch?v=h9JIKngJnCU - What "Orwellian" really means - Noah Tavlin. https://www.youtube.com/watch?v=oe64p-QzhNE - The Paradox of Being a Good Person - George Orwell's Warning to the World https://www.youtube.com/watch?v=ohN-j-S0ul0 Video ▪ Cybersecurity Architecture: Fundamentals of Confidentiality, Integrity, and Availability. Cybersecurity, five principles to follow https://www.youtube.com/watch?v=jq_LZ1RFPfU ▪ Dark Web https://youtu.be/N3-zrhoBx6w?si=3qdhJxab12ysH_gZ

	▪ Dal libro: 6.1 COMPUTER THREATS Malware, Adware, Spam and Bugs Viruses, Worms, Backdoors and Rogue security Crimeware 6.2 COMPUTER PROTECTION Cryptography Protection Against Risks Best practices to protect your computer and data Copyright and copyleft 6.3 PROTECTING YOURSELF AND YOUR DATA Big Data ▪ CLIL: - Progettazione concettuale di un database - The foundation of AI, Machine Learning, AI history, AI today - Databases and databases applications https://youtu.be/EqNe55IzjAw?si=vLWm2fRT8y7dK5e3 ▪ History in a Nutshell: World War I ▪ "The imitation game", 2014, Morten Tyldum. ▪ Debate about mobiles allowed at school Debate about vegetarianism Debate: "Should all people become vegetarian?" Debate: "Should weapons become legal for self-defence?". Debate: "Should weapons be legal for self-defence" Debate: "Driver license at 14" Debate: "Should weapons be legal for self-defence?" Debate:"Fake News Is One of the Greatest Threats to Democracy" Debate: Clubs for teenagers
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	James Joyce and the stream of consciousness technique Oscar Wilde and Aestheticism
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[3]	Test di comprensione (lettura/ascolto) Produzione scritta: essay, report Presentazioni orali Project work (individuali o di gruppo) Autovalutazione e peer evaluation Rubriche di valutazione per le competenze linguistiche e digitali
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	BIT BY BIT, New Edition D.Ardu, R.Palmer English for Information and Communication Technology
RELAZIONE	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un interesse costante per la disciplina e per le attività proposte,

[3]numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

	prendendo parte in modo generalmente attivo al dialogo educativo. Al termine del percorso si rileva, nel complesso, un buon livello di acquisizione delle principali strutture linguistiche, delle funzioni comunicative e dei contenuti culturali previsti. Per quanto concerne i risultati, l'impegno e la partecipazione, la classe può essere suddivisa in due gruppi principali. Un primo gruppo, piuttosto numeroso, ha raggiunto una preparazione più che buona. Un secondo gruppo ha ottenuto una preparazione globalmente discreta, pur presentando una certa eterogeneità, in particolare per quanto riguarda le capacità espressive e la rielaborazione personale dei contenuti. Le differenze emerse sono riconducibili principalmente alle diverse capacità individuali, al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'impegno dedicato allo studio e all'approfondimento personale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Massimo ONETTI
MATERIA	Matematica

ABILITÀ	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico con i formalismi introdotti. Utilizzare in modo appropriato le tecniche e le procedure di calcolo apprese. Rappresentare graficamente relazioni e funzioni. Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici introdotti. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra di essi. Matematizzare e risolvere situazioni problematiche attraverso le strategie apprese. Motivare e argomentare affermazioni relative a vari contesti (algebrico, geometrico, probabilistico...)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Saper collegare le tematiche principali affrontate al contesto storico-sociale in cui sono emerse.
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Uso della L.I.M. come costante supporto allo svolgimento del lavoro in classe. Strumenti informatici come Geogebra (particolarmente nello svolgimento del modulo di geometria). Uso di strumenti informatici (es.: Excel) per introdurre alcuni argomenti ed elaborare dati.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	I limiti di funzioni. Calcolo dei limiti e continuità di una funzione. Le forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate. Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione. Derivate. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Teoremi del calcolo differenziale. Studio di funzioni. Determinazione di massimi, minimi e flessi di una funzione. Disegno del grafico di una funzione e della sua derivata. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane.
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	Gli Integrali Definiti. Gli Integrali Indefiniti. Integrazione per sostituzione e per parti.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[4]	Verifiche scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre), oltre a verifiche di recupero. Ai fini di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento della disciplina da parte degli alunni, si ritiene opportuno diversificare il carattere delle prove scritte di

[4] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

	verifica, prevedendo prove di diversa frequenza, durata e tipologia in relazione alla complessità e all'articolazione dei contenuti relativi. Tutte saranno precedute in itinere da verifiche formative che permettono all'insegnante di intervenire individualmente per colmare le singole lacune. Esse saranno del tipo: interventi spontanei, domande flash, correzione dei compiti assegnati per casa, interrogazioni brevi e questionari.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Matematica.verde vol. 4A e 4B Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone Edizioni: Zanichelli
RELAZIONE	La classe si è dimostrata piuttosto tranquilla e educata fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il livello di partenza dopo le vacanze estive si è dimostrato particolarmente basso per quasi tutti gli studenti costringendo a ripetuti ripassi che hanno determinato un grande ritardo nello svolgimento della programmazione prevista. Essa è stata quindi interamente rivista e si è concentrata inizialmente sul recupero dei concetti e delle competenze caratteristici del quarto anno. Il rendimento iniziale si è quindi dimostrato piuttosto basso, anche a causa della disabitudine allo studio domestico e al limitato impegno durante le lezioni in classe. Le strategie introdotte per il recupero degli alunni più in difficoltà non sempre si sono rivelate sufficientemente efficaci, anche se sono stati organizzati corsi di recupero e sono state offerte molteplici possibilità di recupero, che non tutti gli alunni hanno però accolto. Nonostante le difficoltà iniziali, e relativamente al limitato programma svolto, buona parte degli allievi a fine anno evidenzia un profitto sufficiente, con alcune punte meritevoli, ma qualche alunno risulta ancora piuttosto in ritardo. Sono state effettuate due verifiche scritte durante il trimestre e tre nel pentamestre, oltre a numerose ulteriori prove di recupero per gli alunni insufficienti. La frequenza scolastica si è dimostrata complessivamente regolare. I rapporti con le famiglie non sono stati particolarmente numerosi e si sono concentrati nelle occasioni di ricevimento generale dei parenti; alcuni genitori non ne hanno mai fatto richiesta durante l'intero anno scolastico.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Michele VARNIER
MATERIA	Informatica

ABILITÀ	Correttezza dei calcoli, delle tecniche, delle procedure e delle rappresentazioni; precisione nell'esecuzione; scelta di soluzioni standard.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• teorie, principi, termini, procedure, metodi e tecniche; • capire l'utilità dell'elaboratore elettronico, ma, soprattutto, capire quale è la fondamentale importanza dell'uomo come progettista di algoritmi per la risoluzione di problemi tramite l'uso della macchina; • affrontare con adeguati mezzi la stesura di algoritmi di tipo logico-matematico che evidenzino la necessità di tradurre informazioni in dati e quindi di operare una scelta di struttura dati astratta e poi concreta per la risoluzione del problema proposto; • acquisire una conoscenza dell'elaboratore dal punto di vista logico-funzionale in modo da capire in che modo gli algoritmi progettati interagiscono con il calcolatore e come l'algoritmo stesso sia parte fondamentale del processo di interazione fra utente ed elaboratore.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità logiche ed argomentative; organizzazione di conoscenze ed abilità; proprietà di linguaggio; scelta di soluzioni ottimali e non standard
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Le lezioni saranno generalmente suddivise in teorica frontale ed esercitazione degli alunni nell'applicazione pratica dei concetti assimilati; vista la peculiarità dell'insegnamento dell'Informatica sarà data a questa seconda parte uno spazio predominante, non solo nelle ore di laboratorio previste ad ordinamento ma anche in classe. Si opererà inoltre per: • promuovere l'apprendimento cooperativo garantendo l'inclusione degli alunni e la differenziazione dei metodi di apprendimento; • promuovere l'utilizzo delle piattaforme on line d'istituto per rendere accessibile materiale didattico al fine di favorire e rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi di tutti gli allievi. Oltre al libro di testo in adozione vengono fornite agli alunni dispense prodotte dall'insegnante e liberamente messo a disposizione degli studenti sul registro elettronico dell'istituto; il materiale comprende la parte teorica fondamentale, esercizi ed attività pratiche; per le esercitazioni ci si potrà inoltre avvalere di volta in volta dei manuali tecnici propri dell'applicazione utilizzata nonché delle guide di riferimento del linguaggio; grande spazio sarà ovviamente dato al materiale reperibile in rete.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	**Database** archivi e database, dbms, funzioni di un dbms, architettura a tre

	livelli, progettazione concettuale e logica, livello intensionale e livello estensionale, modello e-r, entità, attributi, chiavi, chiavi primarie, chiavi secondarie, chiavi esterne, associazioni, associazioni biunivoche, semplici, complesse, associazioni is-a, modelli dei dati, modello gerarchico, reticolare e relazionale, progettazione logica relazionale, integrità dei dati, normalizzazione, transazioni. **Modello relazionale** linguaggio SQL, DDL, DML, DQL, DCL. **Il linguaggio PHP** sintassi, costanti e variabili in php, variabili d'ambiente, sessioni, passaggio dei dati in php, connessioni e uso di database.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[5]	Si prevede lo svolgimento di almeno tre prove nel primo periodo e cinque nel secondo; le prove saranno di vario tipo (scritto, orale e pratico) a seconda della didattica svolta. Per il raggiungimento della sufficienza nelle prove di tipo teorico l'alunno dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti fondamentali della materia e di saperli esporre con chiarezza e precisione dei termini; nelle prove di tipo scritto/progettuale, saranno giudicati sufficienti quegli elaborati che forniscano soluzioni logicamente corrette agli esercizi fondamentali proposti (in ogni prova saranno previsti, in genere, sia esercizi di tipo fondamentale, sia esercizi di tipo avanzato). Per le prove pratiche da svolgersi in laboratorio singolarmente o per gruppi di due o tre persone il raggiungimento della sufficienza sarà vincolato alla soluzione corretta del problema posto; il programma presentato come soluzione dovrà quindi funzionare e risolvere il problema posto nella sua generalità, contemplando tutti gli eventuali casi particolari.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Paolo Camagni, Riccartdo Nikolassy DATABASE SQL & PHP Hoepli Editore
RELAZIONE	Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente completo. Si è provveduto a modulare gli argomenti in base all'andamento della classe; gli argomenti sono stati trattati seguendo gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno. La classe ha dimostrato, per l'intero anno scolastico e nella maggioranza dei suoi componenti un discreto impegno, applicazione e puntualità nelle consegne, la partecipazione alle attività è stata continua. Il comportamento degli alunni è stato corretto nei confronti di scuola e insegnanti. I rapporti con le famiglie sono stati, come sempre negli ultimi anni, pressoché inesistenti.

[5] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Mauro DEMORO
MATERIA	Laboratorio Informatica

ABILITÀ	• Pubblicare su Internet pagine web • Realizzare semplici applicazioni web con accesso a database
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Gestire basi di dati relazionali coerenti e funzionali • Utilizzare SQL e strumenti di sviluppo per applicazioni basate su database • Applicare principi di integrità, sicurezza e coerenza dei dati • Integrare database e programmazione lato server in applicazioni web • Collaborare alla realizzazione di progetti informatici orientati ai dati
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare • Progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lezioni frontali con ausilio di lim o videoproiettore, coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero, correzione di esercizi proposti, svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà, svolgimento in laboratorio di esercitazioni sugli argomenti trattati. Attività di laboratorio, appunti dell'insegnante, uso di guide in linea, materiale da internet.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	Linguaggio MySql • Identificatori, tipi di dati, operatori aritmetici e di confronto • Interrogazioni alla base di datiSELECT … FROM, clausola WHERE, Operatori AND, OR, NOT, predicato DISTINCT, LIMIT • clausola AS (intestazione di colonna), calcolo di espressioni, funzione IF, clausola ORDER BY … ASC/DESC • operatore BETWEEN, LIKE, IN, predicato IS NULL • Funzioni per la manipolazione delle date • Funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX • Raggruppamenti: clausola GROUP BY, clausola HAVING • Query DDL • CREATE TABLE, ALTER TABLE, ADD, DROP, DROP TABLE • Query DML • -INSERT INTO … VALUES … , SELECT INTO, UPDATE … SET, DELETE FROM … WHERE Query di selezione • Query nidificate • predicato ANY, ALL, IN, EXISTS • JOIN: Inner join, left join, right join Linguaggio PHP • La sintassi PHP • Visibilità di variabili e funzioni

	• Dati provenienti dai form • Stringhe e array • Persistenza dei dati • Connessione al database mysql • Operazioni su database mysql
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[6]	Verifiche pratiche (orali ad integrazione quando necessario): risoluzione di problemi Esercitazioni/progetti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Camagni P., Nikolassy R., *Database SQL & PHP*, Hoepli
RELAZIONE	Ho avuto modo di seguire la classe per l'intero quinquennio ad eccezione del secondo anno dove non è previsto l'insegnamento della materia. Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto ed educato; il rapporto è stato fondato sul dialogo. La classe, all'inizio dell'anno scolastico, presentava una preparazione di base complessivamente disomogenea, con alcuni studenti in possesso di buone competenze operative e altri che evidenziavano lacune soprattutto negli aspetti applicativi e nell'autonomia nello svolgimento delle attività di laboratorio. Durante l'anno la maggior parte degli studenti ha mostrato discreto grado di interesse e partecipazione e un atteggiamento attivo e collaborativo nei confronti delle attività proposte. L'insegnamento della disciplina è stato orientato allo sviluppo di competenze pratiche e operative, con particolare attenzione all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici, alla capacità di analisi e risoluzione dei problemi. Le attività didattiche sono state svolte attraverso esercitazioni guidate e autonome, lavori individuali e, ove possibile, attività collaborative. Sono stati utilizzati software e strumenti specifici (server mySql, PHP, web) coerenti con il percorso di studi, oltre a materiali forniti dal docente. Le verifiche sono state di tipo pratico e finalizzate a valutare sia le conoscenze acquisite sia le competenze operative e la capacità di applicazione autonoma. Per quanto riguarda i risultati, la classe presenta un livello complessivo disomogeneo: un numero ristretto di studenti ha raggiunto risultati molto buoni, dimostrando autonomia, precisione e buone capacità di rielaborazione; un gruppo ha conseguito risultati discreti, mentre altri studenti si attestano su livelli sufficienti, evidenziando ancora alcune difficoltà, soprattutto nella gestione autonoma delle attività e nell'approfondimento dei contenuti. In conclusione, il percorso nella disciplina può considerarsi nel complesso positivo, pur permanendo differenze significative nei livelli di apprendimento raggiunti.

[6] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Francesco SCIONTI Fabio VASSALLO (I.T.P.)
MATERIA	Sistemi e reti

ABILITÀ	• Tecniche di filtraggio del traffico di rete. • Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. • Reti private virtuali. • Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. • Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. • Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Architettura e componenti dei sistemi di elaborazione. • Organizzazione di rete in modelli standard di riferimento. • Tipologie e tecnologie delle reti locali e geografiche. • Protocolli per la comunicazione in rete e analisi degli strati. • Dispositivi per la realizzazione di reti locali, apparati e sistemi per la connettività ad Internet. • Dispositivi di instradamento e relativi protocolli • Tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete. • Normativa relativa alla sicurezza dei dati. • Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Descrivere, comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici e di telecomunicazione e sceglierli in base alle loro caratteristiche funzionali. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	I contributi disciplinari sono stati orientati a descrivere i vari aspetti delle reti di computer, esplicitando i significati tecnici e tecnologici dei diversi ambiti di applicazione, analizzando di volta in volta i contenuti didattici con un approccio orientato al mondo del lavoro ed al problem solving. Le proposte didattiche sono state presentate secondo un approccio sistemico alla disciplina che prevede l'interconnessione di più componenti quali ad esempio l'analisi teorica e la dimensione tecnico-laboratoriale. Oltre al libro di testo e alle relative slide, sono state utilizzate dispense estratte da materiale didattico disponibile in rete nonché video che potessero rappresentare un momento di verifica e sintesi dei contenuti oggetto di studio. In ambito **laboratoriale** sono stati utilizzati i software Cisco Packet Tracer, WireShark.

CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	**Lo strato di trasporto e il protocollo UDP** • Lo strato di trasporto • I servizi del livello di trasporto • Primitive a livello di trasporto • Il multiplexing/demultiplexing • Qualità del servizio QoS • Servizi offerti dallo strato di trasporto • Il protocollo UDP • Il segmento UDP • La multiplazione/demultiplazione in UDP **Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP** • servizi affidabili • Il protocollo TCP • Il segmento TCP • La connessione TCP **Il livello delle applicazioni** • Architetture delle applicazioni di rete • Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni • L'architettura del WWW • Il protocollo FTP **Email, DNS e Telnet** • Il servizio email • Invio e ricezione di posta elettronica • MUA • MTA • l protocollo SMTP • Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3) • Protocollo IMAP • Nome simbolico e indirizzo IP • Telnet **La comunicazione nel web con il protocollo HTTP** • HTTP e il modello client/server • Il protocollo http • Conversazione client server • Tipi di connessioni • I messaggi HTTP • Messaggio di richiesta: request http • Messaggio di risposta: response http • Header http **I metodi o verbi http** • Metodi (verbi) http • Il metodo GET • Il metodo PUT • Il metodo POST • Il metodo DELETE • Il metodo HEAD • Il metodo OPTIONS • Il metodo TRACE • Il metodo CONNECT **I codici di stato e la sicurezza con HTTPS** • Le rappresentazioni http

	• I codici di stato • La sicurezza con HTTPS **L'autenticazione con http** • Il meccanismo dell'autenticazione **La crittografia simmetrica** • La sicurezza nelle reti • Crittografia • Crittoanalisi • Cifrari e chiavi • Il cifrario DES • 3-DES • IDEA • AES **La crittografia asimmetrica** • RSA • Crittografia ibrida **Sistemi di autenticazione** • Firme digitali • Certificati digitali **La sicurezza nei sistemi informativi** • Valutazione dei rischi • Principali tipologie di minacce • Il protocollo S/MIME per la posta elettronica **La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS** • Il protocollo SSL/TLS • HTTPS **Reti private virtuali (VPN)** • Virtual Private Network vs Reti private • Tunneling • Scenari di applicazione • VPN e Sicurezza **Firewall, Proxy, ACL e DMZ** • I firewall • Stateful inspection • Application proxy • DMZ
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	• Reti mobili e Sicurezza • Modello Client / Server distribuito per i servizi in rete
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[7]	8 verifiche tra prove scritte e prove di laboratorio.

[7] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Nuovo Sistemi e reti Per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico • Volume 3 • Luigi Russo – Elena Bianchi • EDITORE ULRICO HOEPLI MILAN • ISBN: 9788836003457
RELAZIONE	La classe ha seguito gli argomenti proposti con interesse e con buon grado di partecipazione, dimostrando crescente grado di maturità e apprezzabile capacità di argomentazione. L'ambiente classe è risultato sempre molto gradevole e rilassato consentendo di svolgere con la massima serenità le diversi fasi di studio ed approfondimento della disciplina, sia dal punto di vista teorico sia laboratoriale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Flaviano CIPOLLONE Emanuele MANSUINO (I.T.P.)
MATERIA	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

ABILITÀ	• Analizzare l'architettura di sistemi distribuiti e identificare i principali componenti e le loro interazioni • Utilizzare tecnologie e protocolli come XML e JSON per il trasporto e la gestione dei dati • Implementare la comunicazione di rete a basso livello in linguaggio Java, realizzando architetture Client/Server basate sia su protocollo TCP che UDP. • Sviluppare interfacce client in grado di inviare richieste al server e gestire le risposte ricevute • Realizzare applicazioni lato client utilizzando JavaScript per rendere le pagine web interattive • Gestire il modello di comunicazione Client-Server nel Web tramite la tecnica AJAX, effettuando richieste HTTP asincrone per aggiornare i dati senza ricaricare la pagina
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Progettare e implementare sistemi distribuiti per la gestione e lo scambio di informazioni tra nodi • Configurare e gestire connessioni socket per la comunicazione in tempo reale tra client e server • Sviluppare applicazioni web dinamiche che sfruttino il modello Client-Server e le tecnologie di scambio dati standard per interagire con servizi di rete
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare Progettare Acquisire ed interpretare l'informazione Problem solving
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lezioni frontali e partecipate Lettura e studio guidato in classe Didattica laboratoriale (learning by doing)
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	SISTEMI DISTRIBUITI • Benefici e svantaggi legati alla distribuzione • Evoluzione dei sistemi distribuiti • Architetture distribuite hardware JAVASCRIPT • Introduzione al linguaggio JavaScript • Realizzazione applicazioni lato client in JavaScript FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI • Il linguaggio XML • Lo schema DTD • Il formato JSON SOCKET • Le porte di comunicazione • Famiglie e tipi di socket

	• Realizzazione di un client TCP in Java • Realizzazione di un server TCP in Java • Protocollo UDP in Java COMUNICAZIONE NEL WEB • Applicazioni Web • Modello client-server • Applicazioni di rete • Comunicazione client-server con AJAX
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	WEB SERVICE • Generalità sui web service • Protocollo REST
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[8]	Verifiche scritte, interrogazioni orali, esercitazioni pratiche. Le prove potranno contenere quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi. Concorrono inoltre alla valutazione l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa, l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi e i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza tenuto conto dell'impegno evidenziato.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	*Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico* Camagni P., Nikolassy R. Hoepli
RELAZIONE	La classe si è presentata come un gruppo complessivamente vivace e caratterizzato da un interesse mediamente positivo verso la disciplina. Tuttavia, l'andamento didattico è stato influenzato da una gestione delle attività non sempre lineare: se durante le ore di teoria gli studenti hanno dimostrato una discreta attenzione, il clima in laboratorio è risultato spesso caotico e dispersivo. Questa mancanza di disciplina operativa ha causato frequenti rallentamenti, limitando lo sviluppo di una reale autonomia nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. I risultati nelle verifiche scritte sui concetti astratti restano discreti, evidenziando una capacità di comprensione dei flussi logici che però non sempre si traduce in capacità esecutiva. Nella seconda parte dell'anno scolastico, per contrastare il calo di attenzione e stimolare il coinvolgimento del gruppo, si è scelto di privilegiare l'aspetto laboratoriale a discapito di alcuni approfondimenti puramente teorici. Nonostante questo cambio di strategia volto a favorire l'operatività l'applicazione individuale a casa è risultata discontinua e non sempre sufficiente a consolidare quanto appreso in classe; nonostante una significativa semplificazione dei contenuti tecnici, la maggior parte degli studenti continua a manifestare evidenti difficoltà nella fase di programmazione e implementazione

[8] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

	autonoma

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Roberto BRIANO
MATERIA	Gestione progetto, organizzazione d'impresa

ABILITÀ	• Riconoscere le principali teorie economiche e collegarle ai diversi modelli di impresa. • Comprendere il ruolo storico, sociale ed economico dell'imprenditore. • Analizzare gli elementi fondamentali dell'organizzazione aziendale: impresa, progetto, leadership, prodotto e valore. • Utilizzare il lessico di base dell'economia: PIL, inflazione, disoccupazione, mercato, domanda, offerta, costi, ricavi e profitto. • Distinguere le principali forme di lavoro autonomo e di impresa, individuandone vantaggi e rischi. • Interpretare l'evoluzione storica dell'impresa italiana dal periodo postunitario al secondo dopoguerra. • Applicare conoscenze economiche e organizzative in attività laboratoriali e simulazioni aziendali. • Collaborare alla progettazione e realizzazione di semplici progetti.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Comprendere le principali correnti del pensiero economico e il loro rapporto con l'evoluzione dell'impresa. • Analizzare l'impresa come sistema organizzato, capace di produrre valore economico e sociale. • Individuare i principali elementi di economia politica, microeconomia e macroeconomia. • Comprendere il funzionamento del mercato attraverso i concetti di domanda, offerta, produzione, beni e servizi. • Riconoscere i fattori produttivi, i costi, i ricavi, il profitto e il punto di pareggio. • Comprendere le caratteristiche essenziali delle diverse forme di impresa e del lavoro autonomo. • Collocare lo sviluppo dell'impresa italiana nel contesto storico, economico e sociale nazionale. • Saper progettare, in contesto laboratoriale, soluzioni organizzative e operative riferite a una simulazione di azienda informatica.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare a imparare: organizzare le informazioni economiche, storiche e aziendali per costruire conoscenze significative. • Progettare: partecipare alla realizzazione di progetti simulati, definendo obiettivi, risorse, tempi e risultati. • Comunicare: utilizzare un linguaggio corretto per esporre concetti economici, storici e organizzativi. • Collaborare e partecipare: lavorare in gruppo nelle attività laboratoriali, assumendo ruoli e responsabilità. • Agire in modo autonomo e responsabile: comprendere rischi,

	vantaggi e responsabilità legati all'attività d'impresa. • Risolvere problemi: affrontare situazioni operative legate alla gestione di un progetto o di una simulazione aziendale. • Individuare collegamenti e relazioni: collegare fenomeni economici, storici e sociali all'evoluzione dell'impresa. • Acquisire e interpretare l'informazione: leggere e rielaborare dati, concetti e contenuti relativi all'economia e all'organizzazione aziendale.
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	METODOLOGIE • Lezione frontale e dialogata • Discussione guidata • Analisi di casi concreti • Didattica laboratoriale • Simulazione di contesti aziendali e professionali STRATEGIE DIDATTICHE • Partecipazione attiva degli studenti • Problem solving • Cooperative learning • Lavoro individuale e di gruppo • Collegamento tra teoria e pratica • Uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale STRUMENTI DIDATTICI • Libri di testo • Dispense fornite dall'insegnante • Risorse online suggerite dal docente • PC • LIM
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	• Le due tradizioni dell'impresa e le principali teorie economiche: scuola continentale e anglosassone, mercantilismo, liberalismo classico, marxismo, neoclassicismo, keynesianesimo, monetarismo, neoliberismo, economia sostenibile/ecologica, economia sociale e solidale. • I grandi imprenditori italiani: Ferrero, Agnelli, Barilla. • Elementi fondamentali di organizzazione di impresa: impresa, progetto, project management, leadership, prodotto, concetto di valore nell'impresa. • Elementi di economia: beni economici, economia politica, microeconomia, macroeconomia, PIL, inflazione, disoccupazione, mercato, utilità, domanda, offerta, produzione, beni e servizi, fattori produttivi, valore d'impresa, ricavi, costi, profitto, contabilità, break-even point, piramide di Maslow. • Forme di lavoro autonomo e fondamenti di fiscalità per l'impresa: impresa individuale e società, rischi e vantaggi. • Elementi di storia dell'impresa italiana dal periodo postunitario al periodo postbellico: industrializzazione italiana, dualismo Nord-Sud, capitalismo di Stato, protezionismo, grande industria, età giolittiana, sistema bancario, imprenditoria italiana, conflitti sociali, economia di guerra, fascismo ed economia, intervento pubblico, crisi del 1929, IMI e IRI, autarchia, capitalismo pubblico-privato, ricostruzione, innovazione tecnologica nei conflitti mondiali. • Didattica laboratoriale: simulazione di un'azienda informatica di sistemi e reti impegnata nella progettazione e realizzazione di progetti ispirati a tracce della maturità, sviluppati con il supporto del docente e di strumenti digitali/AI.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[9]	Prove non strutturate e semi strutturate. Prove orali. Prove pratiche in contesto laboratoriale
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba, *Dall'idea alla startup.* Juvenilia Scuola. ISBN/EAN: 9788874858323.
RELAZIONE	La classe si presenta coesa e si è generalmente operata per ottenere i risultati richiesti sulla materia.

[9]numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Riccardo FACCIOLO
MATERIA	Scienze motorie

ABILITÀ	Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute Muoversi in sicurezza in diversi ambiente
COMPETENZE DISCIPLINARI	**La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. **Lo sport, le regole e il fair play** Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione** Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico** Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	**Competenze alfabetiche-funzionali:** Abilità di comunicare efficacemente in forma sia orale che scritta utilizzando informazioni e fonti in maniera critica e responsabile e di relazionarsi con gli altri in modo opportuno e creativo . **Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria :** Capacità di usare l'insieme delle conoscenze, di osservare e di sperimentare per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici e per dare risposta ai bisogni degli esseri umani **Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad**

	imparare: Capacità di individuare le proprie abilità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente, di prendere decisioni e di gestire l'incertezza. Capacità di lavorare in maniera sia collaborativa che autonoma, di cercare sostegno quando opportuno, di saper organizzare, valutare e condividere quanto appreso. **Competenze in materia di cittadinanza :** Capacità di agire attraverso una partecipazione attiva e responsabile nel rispetto degli altri e dei principi fondanti la società civile. **Competenza imprenditoriale:** Capacità di agire su idee e opportunità attraverso creatività, iniziativa, pensiero critico e strategico **Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Capacità di porsi con un atteggiamento aperto nei confronti delle diverse manifestazioni culturali ed artistiche (musica, arti dello spettacolo, letteratura e arti figurative) e capacità di impegnarsi nei processi creativi. Avere la consapevolezza del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale. Problem solving. Esercitazioni pratiche. Attività sportiva. Tutoring. Debate. Correzione individuale/collegiale con analisi dell'errore. Cooperative learning Libri di testo. Dispense e schemi. Videoproiettore/LIM. Aula. Palestre dell'Istituto. Campetto dell'Istituto. Attrezzatura sportiva presente nell'Istituto.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	Sistema Muscolo Scheletrico: Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento. Apparato Cardio Vascolare. Primo soccorso: Elementi di primo soccorso cardiologico : il BLS. Alimentazione: L'apparato digerente e i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva. Doping e Dipendenze. Sport Praticati. Calcio, Pallavolo, Basket, Ping Pong, Kin Ball, Ultimate Frisbee, Pallapugno.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[10]	La valutazione, attraverso le informazioni raccolte con le prove di verifica terrà presente: • il livello di partenza dell'alunno; • il raggiungimento degli obiettivi specifici; • l'impegno dimostrato dall'allievo; • l'interesse per la materia e la partecipazione più o meno attiva; • la responsabilità nell'assunzione dei propri doveri; • il grado di autonomia nella conduzione del lavoro; • il livello di conoscenza degli argomenti; • la capacità espositiva e l'utilizzo di un linguaggio tecnico – scientifico. Verrà espressa una valutazione "oggettiva" delle capacità fisiche e condizionali attraverso test valutativi che, con la misurazione, permetteranno un apprezzamento quantitativo dei livelli di capacità e di abilità e del grado di apprendimento. Appartenendo la prestazione motoria umana alla categoria delle "prestazioni complesse" verrà effettuata una valutazione che tenga conto, attraverso prove multiple di qualità e funzioni diverse e attraverso la pratica delle attività sportive individuali e di squadra, di una gamma allargata di fattori che concorrono alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie adottate. La verifica dei contenuti teorici si avvarrà in particolare di quiz a risposta multipla e di verifiche orali. Gli alunni non valutabili sotto il profilo pratico-operativo, saranno valutati, attraverso quesiti a risposta chiusa, multipla, a risposta aperta e/o con approfondimenti orali dei contenuti sul piano delle conoscenze teoriche acquisite. Saranno inoltre coinvolti in attività di arbitraggio. Modalità di verifica e valutazione: • test motori pratici. • Ricerche • Interrogazioni orali • Verifiche con domande a risposta multipla e risposta aperta • Valutazione del livello di partecipazione, impegno e rispetto delle regole. Numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi indicati si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di Scienze Motorie
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	
RELAZIONE	La classe è composta da 17 studenti, di cui 14 maschi e 3 femmine. Nel corso dell'anno il gruppo ha mostrato un livello di coesione complessivamente adeguato, con relazioni generalmente positive. Si segnala inoltre che il docente ha preso in carico la classe per la prima volta nel presente anno scolastico; pertanto, gli studenti hanno inizialmente incontrato alcune difficoltà nell'adattarsi al metodo di insegnamento e ai criteri di valutazione proposti,

[10] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

	raggiungendo solo progressivamente una maggiore familiarità con le modalità di lavoro richieste. La partecipazione alle attività proposte è risultata nel complesso positiva: la maggior parte degli studenti ha preso parte alle lezioni con interesse e impegno, mentre alcuni hanno evidenziato una partecipazione meno costante e un approccio talvolta superficiale. Le ore di Scienze Motorie si sono svolte durante il rientro pomeridiano e si è registrata una frequente assenza di un numero significativo di studenti, circostanza che ha reso più difficoltoso garantire continuità didattica e piena efficacia nello svolgimento delle lezioni. Il comportamento si è mantenuto generalmente corretto e rispettoso delle regole. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, gli studenti hanno mediamente raggiunto un livello soddisfacente nello sviluppo delle capacità motorie e coordinative, nella pratica delle attività sportive e nella consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita. Alcuni alunni si sono distinti per buone capacità e spirito collaborativo, mentre permangono in pochi casi fragilità legate soprattutto alla continuità dell'impegno. Nel complesso, la classe presenta una preparazione adeguata, seppur differenziata, ed è in grado di affrontare in modo idoneo la conclusione del percorso scolastico.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Chiara DALMASSO
MATERIA	I.R.C.

ABILITÀ	• Saper definire quale ambito dell'esistenza umana è definito "etico" • Individuare la differenza tra etica e morale • Riconoscere la peculiarità della morale cristiana • Individuare le parole chiave dell'etica e motivare la centralità di libertà in relazione con responsabilità e verità • Individuare i problemi etici odierni che chiamano in causa il giudizio etico dell'uomo
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo biblico • Cogliere l'originalità del pensiero presentato • Considerare la parabola sul rapporto uomo-natura, un ritorno alle fonti e alla essenzialità della vita. • Collocare l'esperienza personale in un contesto a tutela della persona e del creato • Individuare il delinearsi di un possibile itinerario per la crescita, la maturità, l'autenticità dell'uomo • Essere consapevole che esiste una domanda di senso e che questa è universale • Percepire la difficoltà di definire la realtà che sfugge all'esperienza
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare • Agire in modo autonomo e responsabile • Comunicare • Collaborare e partecipare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	• lezione frontale partecipata e dibattito, cooperative learning • materiale ricercato sul web, articoli e saggi
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	• Definizione di Etica • Differenza tra Etica e Morale • Etica personale, naturale e religiosa • Esempi di comportamenti etici e non tratti da fatti cronaca • Etica politica e sociale • Etica del lavoro • L'etica nella storia: Dietrich Bonhoeffer
CONTENUTI che si prevede di svolgere oltre la data di approvazione del documento	Etica nella storia: esempi di valore morale durante le dittature del Novecento

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[11]	Tenuto conto delle direttive vigenti di legge, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. La valutazione dovrà tener conto dell'**interesse**, dell'**impegno**, della **partecipazione**, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione e autonomia dimostrati dall'alunno nel corso delle varie attività didattiche. In sede di scrutinio, la valutazione sarà espressa secondo giudizi sintetici derivanti dai dati sopra definiti.
RELAZIONE	La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni nei confronti dell'insegnante, abbastanza buoni tra gli alunni. Discreto il confronto sui temi affrontati, sia quelli vertenti attorno a questioni sociali e culturali attuali, sia quelli più attinenti alla materia, abbastanza buono l'interesse dimostrato dalla maggioranza degli alunni. Quasi tutti gli alunni, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Pochi ragazzi, accanto ad un apprezzabile interesse nei confronti degli argomenti e delle riflessioni proposti, hanno mostrato una più che buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

[11] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

APPENDICE

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO/A ..... **CLASSE …....**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-5 **6-7** 8-10	____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi completa, coerente e precisa	1-5 **6-7** 8-10	____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
			_____/100
			_____/20

ALUNNO/A ..... **CLASSE** ….....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
			_____/100
			_____/20

ALUNNO/A ..... **CLASSE** ….....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
			_____/100
			_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (BES)

ALUNNO/A ..... **CLASSE ….....**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-5 **6-7** 8-10	____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi completa, coerente e precisa	1-5 **6-7** 8-10	____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____

INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
			_____/100
			_____/20

ALUNNO/A ..... **CLASSE ….....**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
			_____/100
			_____/20

ALUNNO/A ..... **CLASSE ….....**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
			_____/100
			_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

I.I.S. "C. Colombo" – Sanremo – esame di Stato a.s. 2025/2026 – commissione ……

Griglia di valutazione IIª prova scritta: Informatica/Sistemi e Reti – Candidato ……

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	
			Problema	Quesiti		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	☐ Individua le caratteristiche dei dispositivi hardware di elaborazione e di rete, delle risorse software e delle tecnologie di telecomunicazione che ne permettono l'uso ☐ Individua i vantaggi di una soluzione *cloud* per l'erogazione dei servizi in rete ☐ Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali ☐ Conosce i linguaggi di realizzazione di pagine web dinamiche lato client (HTML, JavaScript) e lato server (PHP) ☐ Utilizza le modalità di interazione di una pagina web dinamica e un DBMS lato server impiegando il linguaggio SQL	☐ Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali ☐ Conosce il linguaggio SQL per la definizione di query ☐ Utilizza le modalità di interazione di una pagina web dinamica e un DBMS lato server impiegando il linguaggio SQL ☐ Conosce le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio, a una risorsa ☐ Conosce i ruoli per gli utenti ed i privilegi previsti dal linguaggio SQL per il controllo dell'accesso ai database relazionali ☐ Conosce le principali tecnologie di comunicazione per l'accesso alle reti WAN ☐ Conosce le tipologie delle reti VPN	0 - 4	
	2	• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste			5 - 10	
	3	• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste			11 - 16	
	4	• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste			17 - 20	……
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	• Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	☐ Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema ☐ Seleziona dispositivi di elaborazione e di rete con caratteristiche idonee in relazione alla soluzione progettata ☐ Progetta e documenta il database di gestione del servizio ☐ Progetta ed implementa le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML/JavaScript ☐ Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database	☐ Progetta e documenta il database di gestione del servizio ☐ Codifica le query in linguaggio SQL ☐ Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database ☐ Individua le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio o a una risorsa idonee rispetto al contesto dato ☐ Applica la gestione dei ruoli e dei privilegi degli utenti di un database relazionale specifico ☐ Individua le tipologie di VPN idonee rispetto ad un contesto dato	0 – 6	
	2	• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti			7 – 15	
	3	• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti			16 - 24	
	4	• Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti			25 - 30	……

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**1**	• Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	☐ La soluzione progettata per l'infrastruttura del servizio è funzionalmente corretta e strutturalmente completa ☐ Seleziona tutti i dispositivi di elaborazione e di rete necessari alla realizzazione della soluzione presentata ☐ Il progetto del database di gestione del servizio è esaustivo e corretto ☐ La codifica delle pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML/JavaScript lato client e PHP lato server è corretta e completa ☐ Il codice SQL inserito nella componente PHP lato server delle pagine web richieste è corretto	☐ Il progetto del database di gestione del servizio è esaustivo e corretto ☐ La codifica delle pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML/JavaScript lato client e PHP lato server è corretta e completa ☐ Il codice SQL inserito nella componente PHP lato server delle pagine web richieste è corretto ☐ Le tecniche di limitazione dell'accesso ad una rete, a un servizio o a una risorsa individuate sono esaustive e corrette rispetto al contesto dato ☐ La gestione dei ruoli e dei privilegi degli utenti di un database relazionale specifico è corretta e completa ☐ Individua tutte le principali tecnologie di comunicazione per l'accesso alle reti WAN ☐ La descrizione delle tipologie di reti VPN e delle rispettive caratteristiche è corretta	**0 – 6**	.....
	2	• Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti			**7 – 15**	
	3	• Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti			**16 - 24**	
	4	• Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti			**25 - 30**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	**1**	• Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	☐ Descrive verbalmente e/o graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale del sistema in modo chiaro e esaustivo ☐ Utilizza la terminologia e la simbologia grafica corrette per la descrizione dei dispositivi di elaborazione e di rete ☐ Le eventuali ipotesi integrative al testo della richiesta sono logicamente motivate e chiaramente argomentate ☐ Usa in modo pertinente il formalismo dei diagrammi E/R e IDEF1X nel progetto del database di supporto del sistema ☐ Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale ☐ La codifica in linguaggio HTML/JavaScript lato client e PHP lato server delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente	☐ Usa in modo pertinente il formalismo dei diagrammi E/R e IDEF1X nel progetto del database di supporto del sistema ☐ Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale ☐ La codifica in linguaggio HTML/JavaScript lato client e PHP lato server delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente ☐ La descrizione delle tecniche di limitazione dell'accesso a reti, servizi e risorse è logica e chiara ☐ La descrizione dei ruoli e dei privilegi degli utenti di un database relazionale è chiara ed esauriente ☐ Impiega la terminologia corretta per descrivere/confrontare le tecnologie di comunicazione per l'accesso alle reti WAN e le tipologie delle reti VPN ☐ Riferisce standard e protocolli con denominazioni formalmente corrette	**0 - 4**	.....
	2	• Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze			**5 - 10**	
	3	• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre			**11 - 16**	
	4	• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente			**17 - 20**	

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

PUNTEGGIO .....

Sanremo, ... giugno 2026

Il Presidente **I Commissari**

Prof..... ....

....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (BES e PEI)

ALUNNO/A ..... **CLASSE ….....**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI Correlati agli obiettivi della prova	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Indicatore 1		**Massimo 5 punti**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze molto limitate o frammentarie; lo studente necessita di guida costante per comprendere il quesito e non riesce ad applicare i contenuti neanche con supporto.	**1**	
	Conoscenze parziali e non sempre adeguate; lo studente comprende solo alcuni aspetti del problema	**2**	
	Le conoscenze che ha sono sufficienti, anche se a volte lacunose alla redazione del problema	**3**	
	Le conoscenze sono essenziali, ma adeguate	**4**	
	Le conoscenza sono articolate e corrette	**5**	
Indicatore 2		**Massimo 8 punti**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non comprendere pienamente l'obiettivo del quesito e risulta carente nella proposte di una soluzione	**1**	
	Comprende parzialmente il problema proponendo soluzioni non del tutto pertinenti e inesatte	**2-3**	
	Comprende il problema, ma non riesce a proporre soluzioni accettabili	**4-5**	
	Comprende il problema e lo risolve parzialmente in modo corretto, proponendo una soluzione	**6-7**	
	Comprende il problema e lo risolve in modo ordinato e corretto	**8**	
Indicatore 3		**Massimo 4 punti**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non riesce a svolgere la maggior parte dei quesiti	**1**	
	Gestione non sempre sufficiente dei contenuti e delle procedure	**2**	
	Parziale risoluzione dei quesiti con procedure coerenti con i dati assunti	**3**	
	Ampia gestione dei contenuti; analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	**4**	
Indicatore 4		**Massimo 3 punti**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Gestione del testo non del tutto corretta cosi come le procedure risultano sostanzialmente errate	**1**	
	Gestione del testo parzialmente corretta . Argomenta in modo parziale i dati con collegamenti, anche se non sempre appropriati	**2**	
	Gestione ottimale del testo, ampia argomentazione dei dati con collegamenti strutturati e esaurienti, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**3**	
TOTALE		**_____/20**	

glia di valutazione della prova orale

e assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di s

Livelli	Descrittori
I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.
III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.
V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.
I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.
II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.
III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.
II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.
III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.
IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.
I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.
II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.
III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.
IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.
V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.

2. SIMULAZIONI PROVE SVOLTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

(svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte d'Istituto)

Si allega la prima simulazione (svolta l'11-12-2025), prodotta dalle docenti di lettere del quinto anno, che hanno previsto tre tipologie di elaborato in sette diverse tracce per l'ambito letterario, filosofico, artistico, storico, sociale, scientifico, tecnologico, economico così suddivise; mentre per la seconda simulazione del 12-5-2026 si è deciso di utilizzare le tracce redatte dal MIM – prova suppletiva a.s. 2024-25:

- due tracce per la **Tipologia A**: Analisi del testo e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre tracce per la **Tipologia B**: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due tracce per la **Tipologia C**: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la correzione e la valutazione si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione predisposte dal Dipartimento e allegate al presente documento.

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA'

PRIMA PROVA - ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila **(1)**
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali. **(2)**

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento? **(3)**
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

---

(1) si difila: si stende lineare.
(2) i pali: del telegrafo.
(3) femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, Cosima, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. […] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. […]
Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare **(1)** che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. […]
Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che, come una bella medaglia, aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la

sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.» **(1) E. Perino- Tipografo editore romano**

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di
mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. […] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti […], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono

fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, "trincea e mitragliatrice" fanno della Prima guerra mondiale un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo "Le guide del tramonto". Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.
D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”

2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).
Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
Quando l’IPCC **(1)** prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l’energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall’effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell’esaurimento delle risorse
naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.
Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un’operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

---

(1) Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l’automobile?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell’esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, “Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello”, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio "Tienilo acceso", gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Per la simulazione della seconda prova d'esame di Sistemi e Reti sono state scelte due prove già elaborate dal Ministero.

Prima simulazione (18 marzo 2026): Prova suppletiva del 2018
Seconda simulazione (8 maggio 2026): Prova straordinaria del 2024

Per due alunni titolari di PEI sono state somministrate prove equipollenti di seguito allegate

Per la correzione e la valutazione si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione predisposte dal Dipartimento e allegate al presente documento

Simulazione ESAME DI STATO 18 marzo 2026
Sistemi e Reti
- PROVA EQUIPOLLENTE -

Prima parte:

Si consideri il seguente scenario relativo ad una piccola azienda:

- 1 ufficio con 5 computer
- 1 stampante di rete
- 1 server per le applicazioni aziendali
- una connessione Internet

Considerato che tutti i dispositivi devono:

- comunicare tra loro
- accedere al server
- navigare su Internet

Il candidato proponga una possibile soluzione per l'infrastruttura di rete descrivendo le soluzioni adottate, fornendo un possibile piano di indirizzamento IP e una rappresentazione grafica della topologia di rete.

Seconda parte:

Il candidato risponda, nella maniera più dettagliata possibile, alle seguenti domande:

1- Perché è utile utilizzare il DHCP in una rete con più computer?
2- Quali sono e che ruolo hanno i protocolli di routing.
3- Cosa sono le VLAN, dove e come è possibile utilizzarle.

Simulazione ESAME DI STATO 8 maggio 2026
PROVA EQUIPOLLENTE STRUTTURALE
(con linguaggio semplificato)
Esame di Stato – Sistemi e Reti
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

---

PARTE 1 - progettazione

Un'azienda informatica apre una nuova sede. Nella sede ci sono 6 reparti:

Reparto	Attività	Numero computer
A	Sviluppo app per smartphone	50
B	Sviluppo siti web	30
C	Sviluppo software gestionali	100
D	Controllo qualità e test	20
E	Project manager	10
F	Amministrazione	20

Ogni reparto ha alcuni computer di riserva.

Progettare un'infrastruttura di rete considerando che:

- I reparti A, B e C devono:
  - usare Internet;
  - usare una stampante di rete;
  - usare un file server del proprio reparto.
- I reparti A, B e C NON possono accedere ai file degli altri reparti.
- Il reparto D (test) può:
  - leggere i file dei reparti A, B e C;
  - modificare il nome di file e cartelle.

PARTE 2 - Rispondere alle seguenti domande

Descrivere obiettivo e funzionamento della crittografia simmetrica e asimmetrica.

Descrivere obiettivo e funzionamento degli algoritmi di hashing.

Descrivere obiettivo e funzionamento dei servizi indicati in elenco:

- server web;
- server mail;
- file server.